



Nuovo decreto anti COVID - regole e sanzioni

Per le persone che accedono senza Green Pass ai servizi e alle attività in cui è obbligatorio averlo, è prevista una sanzione da 400 a 1.000 euro. La stessa sanzione si applica al soggetto tenuto a controllare il possesso del Green Pass se omette il controllo. Lo spiegano fonti di Palazzo Chigi ricordando che il nuovo decreto Covid in vigore dal 10 gennaio 2022 prevede l'obbligo di Green Pass almeno base per l'accesso alle attività che offrono servizi alla persona e dal 1 febbraio (o altra data, nel caso sia previsto dal DPCM attuativo) per uffici pubblici, poste, banche e attività commerciali (salvo quelle per esigenze essenziali).

Per i lavoratori pubblici e privati e i liberi professionisti non vaccinati, soggetti all'obbligo di possedere un Green Pass rafforzato dal 15 febbraio 2022, il Decreto varato dal Consiglio dei Ministri prevede una sanzione da 600 a 1.500 euro nel caso di accesso ai luoghi di lavoro in violazione dell'obbligo. Lo spiegano fonti di palazzo Chigi.

La timeline dei nuovi provvedimenti (aggiornata con gli ultimi chiarimenti di Palazzo Chigi):

- 20 gennaio: obbligo di Green Pass (almeno "base") per l'accesso alle attività che offrono servizi alla persona;
- 1 febbraio: inizio sanzioni per obbligo di vaccino agli over 50, una tantum di 100 euro irrogata dall'Agenzia delle Entrate;
- 1 febbraio (o altra data, nel caso sia previsto dal DPCM attuativo): obbligo di Green Pass (almeno "base") per uffici pubblici, poste, banche e attività commerciali (salvo quelle per esigenze essenziali);
- 15 febbraio: obbligo di green pass rafforzato per tutti i lavoratori (pubblici e privati) e i liberi professionisti di almeno 50 anni.

I lavoratori over 50 avrebbero quindi tempo fino al 31 gennaio per fare la prima dose di vaccino in modo da essere in regola per il 15 febbraio per l'accesso ai luoghi di lavoro col super Green Pass. Per tutti gli over 50 le sanzioni pecuniarie per mancato rispetto dell'obbligo vaccinale scatterebbero comunque dal 1 febbraio.

Il decreto legge, prevede tre tipi di sanzioni, sull'obbligo vaccinale per gli over 50 da 100 a 3.000 euro:

- 1) 100 euro per il solo fatto di non sottoporsi alle somministrazioni pur essendo obbligati (perché ultra 50enni);
- 2) sospensione dal lavoro, senza retribuzione, se l'obbligato al vaccino è un lavoratore;
- 3) sanzione da 600 a 1.500 euro se l'obbligato al vaccino è colto sul luogo di lavoro senza green pass rafforzato (da vaccinazione o da guarigione). In caso di reiterata violazione la sanzione è raddoppiata.

Queste sanzioni si aggiungono a quelle già contemplate dalle norme che hanno prescritto il Green Pass "rafforzato" per accedere a determinati servizi e attività (ad esempio, ristoranti, palestre, treni, autobus, cinema, teatri, stadi ecc.). In questi casi, infatti, chi è tenuto al Green Pass rafforzato e quindi alla vaccinazione (indipendentemente dall'età) soggiace a sanzione da 400 a 1.000 euro se colto senza Green Pass rafforzato nei luoghi nei quali è necessario.



Infine, da oggi il Super Green Pass per le persone guarite viene attivato (o riattivato) in automatico dopo un tampone negativo. L'elevatissimo numero di contagi ha messo in difficoltà il sistema e il Governo ha deciso di modificare la procedura. I tecnici del Ministero della Sanità hanno aggiornato l'algoritmo del sistema: non sarà più necessario attendere che il medico di base o l'Asl inserisca nel sistema il documento che attesta la guarigione, ma sarà sufficiente il tampone negativo.

A partire dal 1 febbraio il Super Green Pass ottenuto con la guarigione dal coronavirus durerà 6 mesi.

Per quanto riguarda l'attività delle **agenzie di mediazione** si evidenzia che:

- dal 1° febbraio 2022, salvo eventuali modifiche, i soggetti che accedono alle agenzie di mediazione dovranno essere muniti almeno di Green Pass base (ottenuto a seguito di tampone negativo);
- dal 15 febbraio 2022, i lavoratori ultracinquantenni che prestano la propria attività, a qualunque titolo, all'interno delle agenzie di mediazione, per potervi accedere dovranno essere muniti di Green Pass rafforzato (rilasciato a vaccinati e guariti), mentre per i lavoratori infracinquantenni continuerà ad essere sufficiente il Certificato base.

Per quanto riguarda le **visite presso gli immobili**, restano in vigore le regole di prevenzione già note: utilizzo della mascherina FFP2, lavaggio frequente delle mani, distanziamento, evitando contatto fisico (ad esempio la stretta di mano).

Sia per le visite agli immobili che per gli appuntamenti in agenzia, restano infine ferme le prescrizioni che impongono di evitare la presenza contemporanea di persone in numero superiore a quanto sia strettamente necessario e consentito dalle dimensioni dei locali, nel rispetto del divieto di assembramento e dell'obbligo del distanziamento.